

## VALTROMPIA E LUMEZZANE

# Legionella in un rubinetto dell'asilo di San Vigilio: ora analisi a tappeto

**Valori superiori al minimo ma nessun pericolo per i bambini: via alle indagini anche nelle altre scuole**

## Concesio

Silvia Ghilardi

■ Si nascondeva nel rubinetto della vasca lavatoio il batterio *Legionella pneumophila* individuato alla scuola dell'infanzia di San Vigilio. «La concentrazione riscontrata nell'impianto idrico dell'asilo è superiore alla soglia minima, ma - precisa Agostino Damiolini, sindaco di Concesio - non tale da destare allarme. Nessun rischio per i bambini che frequentano l'asilo».

L'ospite sgradito è stato rintracciato alla fine del mese di settembre nella scuola di via Cottinelli grazie ad alcuni campionamenti dell'acqua, effettuati a seguito della segnalazione di A2A che, lo scorso luglio, aveva comunicato la presenza del batterio nella sottocentrale termica di teleriscaldamento, che fornisce ac-

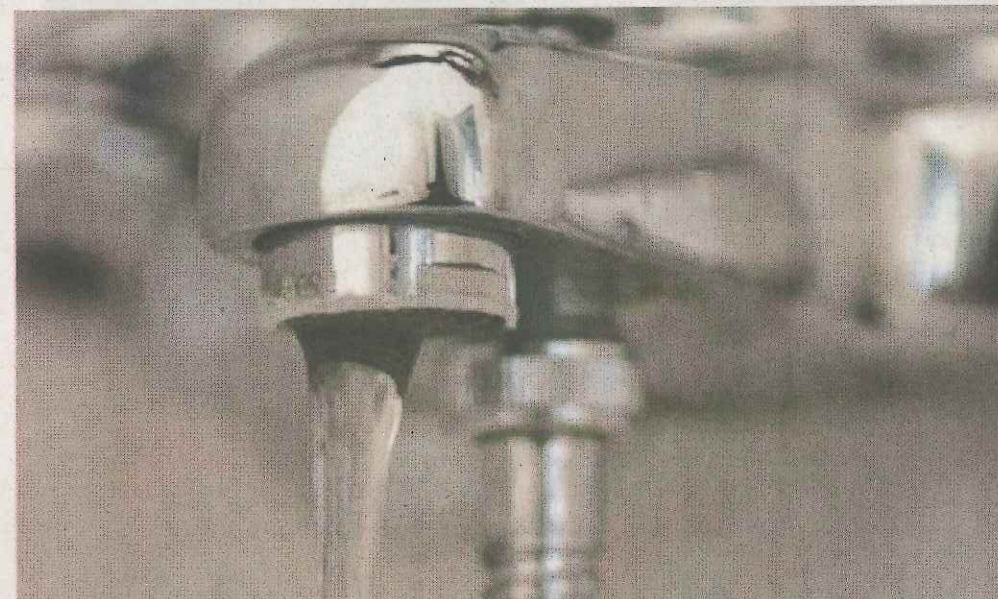
qua calda sanitaria ad alcuni edifici comunali. L'amministrazione ha così affidato al laboratorio di sanità pubblica di Ats Brescia l'incarico di analizzare l'acqua di tutti gli istituti dell'infanzia (Cà de Bosio, San Vigilio, Paolo VI e Costorio) per verificare il grado di esposizione al rischio *Legionella*. Questo batterio, ricordiamo, può causare infezioni polmonari e si contrae per inalazione.

**I controlli.** L'esito dei campionamenti sulle matrone del comune non è però stato totalmente negativo: il batterio *Legionella pneumophila*, sierotipo 2-14, era presente nell'impianto idrico della scuola materna di San Vigilio. Il punto di prelievo risultò positivo alla *Legionella* è stato il rubinetto della vasca lavatoio. La concentrazione del batterio, riscontrata in data 23 settem-

bre, era pari a Ufc/1400. «Questo è un valore che indica la necessità di prestare attenzione perché potrebbe riscontrarsi un rischio maggiore, ma non deve preoccupare» sottolinea Damiolini. Secondo le linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi, sino ad una concentrazione pari a Ufc/1100 c'è solamente da verificare che le normali pratiche di controllo del rischio siano applicate correttamente. Tra 101 e 1.000 Ufc/l invece è necessario «verificare che la struttura abbia effettuato una valutazione del rischio e che le misure di controllo elencate nelle linee guida siano correttamente applicate».

«Oltre ad altri accorgimenti che abbiamo invitato l'istituto comprensivo ad adottare, i bidelli di tutte le scuole - fa sapere il sindaco - hanno l'incarico di tenere aperti i rubinetti e fare scorrere l'acqua per una quindi-

cina di minuti ogni due o tre giorni». Per tenere monitorato il rischio legionellosi il comune proprio in questi giorni ha commissionato ad Ats campionamenti, oltre che alla scuola d'infanzia di San Vigilio, anche in tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado. L'esito è atteso per la prossima settimana. //



Contaminazione. Nel mirino il rubinetto della vasca lavatoio dell'asilo di San Vigilio

## L'Ats: «Evidenze emerse fuori dai controlli di routine»

### Il metodo

■ «Le analisi effettuate non rientrano nei campionamenti in attività di controllo ufficiale di Ats Brescia». Quelle alla scuola dell'infanzia di San Vigilio, come ha sottolineato l'azienda di via Duca degli Abruzzi, non fanno parte dei

controlli programmati che vengono compiuti periodicamente dall'Agenzia di tutela della salute.

In questo caso il Comune di Concesio si è comportato come un privato che ha commissionato, pagando di tasca propria (800 euro e 1.500 euro per i due campionamenti), le analisi di ricerca microbiologica per scongiurare il rischio Le-

gionella.

«Le linee guida ministeriali per la prevenzione e il controllo della legionellosi prevedono, per i siti civili, in presenza di valori tra 100 e 1.000 UFC/L ed in assenza di casi di infezione, che la struttura che ha richiesto il campionamento debba effettuare - precisa Ats - una valutazione del rischio e applicare i metodi di prevenzione e controllo della contaminazione del sistema idrico previsti dalle linee guida stesse». //